

Interventi a sostegno dell'artigianato

Come abbiamo indicato nel box sottostante, prossimamente si svolgerà l'Assemblea dei Soci.

Una componente fondamentale della base sociale della nostra BCC è rappresentata dalle imprese artigiane, che saranno interessate da importanti novità su tutto il territorio regionale. La Regione Emilia Romagna, infatti, ha approvato un nuovo bando per l'erogazione di contributi in conto interesse a favore delle imprese artigiane di produzione e di servizio.

Con tale provvedimento la Giunta ha inteso agevolare con un unico intervento gli investimenti delle imprese artigiane già previsti nelle Leggi nazionali 598/94, 949/1952, 1329/65 e nella legge Regionale n.20/94, in quanto compatibili con le spese ammesse nel bando. Le domande possono essere presentate, per il tramite della nostra Banca,

a partire dal 1° aprile fino al 31 luglio 2008.

Le spese ammissibili e documentabili ai fini della concessione del contributo sono quelle sostenute nell'arco temporale compreso tra i due mesi antecedenti la data di apertura del bando ed entro i 24 mesi successivi alla data di presentazione della domanda di contributo, e riguardano:

- l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili posti al servizio dell'attività artigiana dell'impresa (esclusi terreni e aree esterne agli immobili);
- l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, di macchinari, attrezzature e veicoli nuovi di fabbrica;
- l'acquisizione di commesse e/o appalti comunitari e nazionali;

- la costruzione e/o acquisizione di stampi.

L'importo massimo agevolabile è pari a euro 1.000.000, qualunque sia l'importo del finanziamento convenuto con la banca o la società di leasing.

Non sono ammessi finanziamenti o spese di importo inferiore ai 20.000 euro.

La misura del contributo è pari al 60% del tasso ufficiale di riferimento Europeo (attualmente 5,19%), e può arrivare all'80% nel caso dell'impresa femminile o giovanile e al 100% nel caso di una nuova impresa.

Le filiali del Credito Cooperativo ravennate ed imolese sono a disposizione per qualsiasi informazione; per ulteriori approfondimenti occorre consultare il sito web della Regione alla pagina indicata: www.ermesimprese.it.

PAGINA 12 (PAG. II) - ALLO SPORTELLINO INCONTRIAMO...

La "banca di quartiere"

La recente apertura della nuova filiale viene dalla volontà della Banca di integrarsi sempre più profondamente nella comunità locale della zona della città di Lugo conosciuta come "quartiere Brozzi".

PAGINA 12 (PAG. II) - SOCI

Assemblea dei Soci 2008: importanti novità in vista

All'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci vi sono rilevanti novità che dimostrano l'attenzione della BCC a migliorare continuamente il rapporto coi propri Soci.

PAGINA 13 (PAG. III) - NUOVE NORME ANTIRICICLAGGIO

Dal 30 aprile, nuove norme su assegni, libretti al portatore e trasferimento di contante

Assegni: clausola di non trasferibilità.

Libretti al portatore.

Trasferimento di contante, libretti di deposito e titoli al portatore.

PAGINA 13 (PAG. III) - FAMIGLIA

TELEPASS FAMILY: viaggi gratis per 6 mesi!!!

Telepass family, il servizio che ti permette di viaggiare in autostrada senza fare file al casello e senza costi aggiuntivi sui pedaggi, propone una interessante iniziativa per i nuovi titolari.

PAGINA 13 (PAG. III) - NUOVE IMPRESE

2.500 buone ragioni per avviare una nuova impresa in Appennino

Nei giorni scorsi, presso la Sala Conferenze di Confartigianato di Via Zaccagnini a Faenza, si è svolta la conferenza stampa di presentazione di un'importante iniziativa promossa da Confartigianato e dal Credito Cooperativo ravennate e imolese.

PAGINA 14 (PAG. IV) - PAROLE DELLA FINANZA

PAC - Piani di Accumulo

Indici, quotazioni e tassi

PAGINA 14 (PAG. IV) - L'OSPITE

Una passione lunga un secolo

Incontriamo Alberto Contessi, che guida con successo l'azienda di famiglia, la Contessi Pneumatici, nata nel 1911 e affermatasi nel tempo come marchio storico della città di Ravenna.

PAGINA 14 (PAG. IV) - EVENTI SUL TERRITORIO

IMPORT EXPORT, capire l'IVA.

Corso di formazione per le imprese

FAENZA
IMOLA
LUGO
RAVENNA



Assemblea dei Soci

Egregio Socio,
la S.V. è invitata ad intervenire all'Assemblea Ordinaria dei Soci che è indetta, in prima convocazione, Martedì 29 Aprile 2008 alle ore 9.00 presso la Sala Conferenze "Giovanni Dalle Fabbriche", in Faenza, Via Laghi n. 81 e, occorrendo, in seconda convocazione

Sabato 24 Maggio 2008 alle ore 17.30

presso il Centro Fieristico Provinciale (g.c.)
a FAENZA, Via Risorgimento n. 1

Modalità di partecipazione:
Possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i Soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni. Il Socio può farsi rappresentare da altro Socio - persona fisica - non Amministratore, né Sindaco, né Dipendente della Banca, mediante delega scritta nella quale la firma del delegante sia autenticata a norma di Statuto. Ogni Socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte, e non può ricevere più di tre deleghe.

LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI



ALLO SPORTELLO INCONTRIAMO...

La "banca di quartiere"

L'impegno di una Banca di Credito Cooperativo, ed in particolare del Credito Cooperativo ravennate e imolese, è sempre stato e continuerà ad essere quello di consolidare e radicare la propria presenza nel territorio che l'ha vista nascere, progredire e svilupparsi in sintonia con la sua base sociale, in primo luogo, e con il territorio in generale.

In origine erano i piccoli artigiani ed i coltivatori diretti con le loro famiglie gli "utenti" di riferimento della banca, la quale, nel tempo, ha "allargato" gradualmente la sua operatività a tutte le tipologie di operatori economici e alle loro famiglie. A testimonianza di questo profondo legame con il territorio e con le sue radici si inquadra l'apertura nell'estate del 2006 della filiale di Lugo-Porta Brozzi, in via Giardini n. 6, al piano terra del palazzo della Confartigianato-Fapa, in locali luminosi ed accoglienti. Filiale nata, da un lato, per soddisfare meglio - in particolare dal punto di vista logistico - gli associati della Confartigianato, molti dei quali già clienti della Banca, nonché per essere a disposizione di quanti non sono ancora clienti della nostra BCC (al fine di offrire loro le migliori opportunità per quanto riguarda i finanziamenti per investimenti aziendali, sia agevolati che non, nonché un'adeguata consulenza per quanto riguarda la gestione dei propri risparmi).

L'apertura della nuova filiale, poi, viene senz'altro anche dalla volontà della Banca di integrarsi sempre più profondamente nella comunità locale della zona della città di Lugo conosciuta come "quartiere Brozzi".

La "squadra" è composta al momento dal responsabile della filiale Guido Petroncini, dalla sua diretta collaboratrice Milena Randi e dall'operatrice di sportello Federica Biancoli (ritratti nella foto insieme a Paolo Patuelli, "operatore private" dell'area lughese): tutti di provata esperienza, motivati e convinti a documentare l'impegno della Banca ed il suo ruolo nella nostra comunità.



Da ultimo, desideriamo ricordare che se da un lato il Credito Cooperativo raccoglie il risparmio e lo reinveste nel territorio per il suo sviluppo economico, dall'altro destina una parte degli utili per contribuire alla realizzazione di manifestazioni sportive, sociali e culturali, istituzionali, poiché uno sviluppo economico non è mai disgiunto da quello sociale e culturale. Questo, in ultima analisi, rappresenta la maniera più concreta per manifestare l'attaccamento alle proprie radici, ovvero alla nostra comunità.

Lugo Porta Brozzi: Via Giardini, 6 - Tel. 0545 32438 - Fax 0545 288819

SOCI

Assemblea dei Soci 2008: importanti novità in vista

All'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci vi sono rilevanti novità che dimostrano l'attenzione della BCC a migliorare continuamente il rapporto coi propri Soci.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di approvare due nuovi Regolamenti, già pubblicati sul sito della Banca. Cerchiamo di illustrare in sintesi queste novità.



Verona 2007
Un gruppo di Soci durante il "viaggio promozionale" nella città Scaligera.

Regolamento sul ristorno

Il ristorno è un riconoscimento economico che la BCC attribuisce annualmente a ciascun socio in proporzione alla redditività prodotta dal volume di lavoro svolto con la nostra Banca. Verrà corrisposto **a partire dal prossimo anno 2009**, in occasione del riparto degli utili d'esercizio 2008, sulla base dei criteri definiti nel relativo regolamento approvato dall'Assemblea. Nella determinazione del ristorno non è rilevante in alcun modo il numero di azioni possedute, ma quanto il Socio ha lavorato con la BCC. L'intero ammontare del ristorno verrà attribuito al Socio mediante incremento del numero di azioni possedute.

Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee dei Soci

L'attuale Regolamento assembleare necessita di essere aggiornato tenuto conto delle nuove disposizioni sulla vigilanza cooperativa, il nuovo diritto societario ed altre novità normative recentemente intervenute.

Con il nuovo Regolamento verranno disciplinate tutte le modalità operative inerenti lo svolgimento delle Assemblee, il rinnovo delle cariche sociali, i diritti del Socio presente in Assemblea.

Aumento di capitale mediante utilizzo del dividendo

Un'ulteriore novità è rappresentata dal fatto che, da quest'anno, viene offerta a tutti i Soci la possibilità di scegliere di utilizzare i dividendi maturati al fine di acquistare ulteriori azioni, aumentando così la propria partecipazione al capitale della BCC.

Si tratta di una iniziativa finalizzata ad incrementare nel tempo la quota di partecipazione dei Soci, capitalizzando non solo la rivalutazione annuale, ma anche il dividendo netto. In questo modo, il Socio riceverà ulteriori azioni a lui intestate, che - a loro volta, negli anni - continueranno a produrre ulteriori dividendi e quote di rivalutazione.

La lettera per la richiesta di utilizzo dei dividendi in conto aumento di capitale, verrà consegnata all'ingresso dell'Assemblea; successivamente verrà spedita al domicilio di tutti i Soci.

NUOVE NORME ANTI-RICICLAGGIO

Dal 30 aprile, nuove norme su assegni, libretti al portatore e trasferimento di contante

ASSEGNI: CLAUSOLA DI NON TRASFERIBILITÀ

Ai sensi delle nuove disposizioni antiriciclaggio, dal 30 aprile 2008 tutti gli assegni bancari, circolari e postali emessi per importi pari o superiori a 5.000 Euro devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità.

Dalla stessa data, le banche rilasceranno ordinariamente blocchetti di assegni già muniti della clausola di non trasferibilità. Il cliente tuttavia potrà richiedere per iscritto il rilascio di moduli di assegni bancari e circolari in forma libera utilizzabili per importi inferiori a 5.000 Euro. In tal caso, il richiedente dovrà pagare, a titolo di imposta di bollo, la somma di 1,50 Euro per ciascun assegno; in caso di girata di assegni liberi dovrà essere indicato, a pena di nullità, il codice fiscale di colui che trasferisce il titolo (girante).

Si fa presente che gli assegni bancari emessi a favore dello stesso traente (cioè intestati "a me medesimo" o similari) potranno essere girati unicamente per l'incasso ad una banca o alle Poste.

LIBRETTI AL PORTATORE

Ai sensi delle nuove disposizioni antiriciclaggio, dal 30 aprile 2008, il saldo dei libretti di deposito al portatore deve risultare inferiore a 5.000,00 Euro. Pertanto - entro il 30.06.2009 - i libretti di deposito al portatore con saldo pari o superiore a 5.000,00 Euro, dovranno essere estinti dal legittimo

possessore; in alternativa, il loro saldo dovrà essere ridotto sotto tale limite di importo.

In caso di cessione di libretti di deposito al portatore, colui che li cede è tenuto a comunicare alla Banca, entro 30 giorni, i dati identificativi del nuovo portatore e la data del trasferimento.

TRASFERIMENTO DI CONTANTE, LIBRETTI DI DEPOSITO E TITOLI AL PORTATORE

A partire dal 30 aprile 2008 scende da 12.500 a 5.000 euro il limite massimo per effettuare trasferimenti in contante. Sarà vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore, tra soggetti diversi, quando il valore dell'operazione, anche se frazionata, è complessivamente pari o superiore a 5.000 euro. Tale trasferimento può tuttavia avvenire tramite banche, istituti di moneta elettronica, Poste Italiane S.p.A. Nel caso il trasferimento di contante avvenga tramite soggetti che svolgono attività di incasso e trasferimento fondi (i cosiddetti "money transfer") sono previsti limiti più stringenti: il limite massimo è, di regola, di 2.000 euro.

FAMIGLIA

TELEPASS FAMILY: viaggi gratis per 6 mesi!!!

Telepass family, il servizio che ti permette di viaggiare in autostrada senza fare file al casello e senza costi aggiuntivi sui pedaggi, propone una interessante iniziativa per i nuovi titolari!

Se ritiri il Telepass Family entro il 31 agosto 2008 avrai diritto all'esenzione del canone trimestrale dell'apparato per 2 periodi di fatturazione Autostrade (6 mesi) dal momento della consegna.

Per ricevere Telepass Family occorre rivolgersi ad una filiale del Credito Cooperativo ravennate e imolese (consegna immediata). Si ricorda che occorre essere titolare di conto corrente presso la banca e che l'apparato è riservato a chi utilizza il veicolo per uso privato.

Messaggi pubblicitari con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1 Maggio 2008.



NUOVE IMPRESE

2.500 buone ragioni per avviare una nuova impresa in Appennino



Nei giorni scorsi, presso la Sala Conferenze di Confartigianato di Via Zaccagnini a Faenza, si è svolta la conferenza stampa di presentazione di un'importante iniziativa promossa da Confartigianato e dal Credito Cooperativo ravennate e imolese.

Questa iniziativa ha l'obiettivo di sostenere le nuove imprese nei territori collinari della provincia di Ravenna e Forlì, tramite il finanziamento delle spese di inizio attività.

Più nel dettaglio, attraverso questo servizio vengono finanziate a tasso zero,

fino ad un massimo di 2.500 euro da restituire in 18 mesi, tutte le spese necessarie per il disbrigo delle pratiche di inizio attività (ci si riferisce, ad esempio, alle spese per le pratiche di iscrizione alla C.C.I.A.A., a quelle relative alla costituzione di una società o, ancora, alle spese necessarie all'attivazione del servizio ambiente-sicurezza-hccp).

Per richiedere il finanziamento è sufficiente rivolgersi presso gli uffici della Confartigianato e presentare un progetto che preveda la creazione di una nuova impresa. Un consulente Confartigianato aiuterà il futuro imprenditore a pianificare il progetto ed a compilare la richiesta del finanziamento, per poi indirizzarlo presso una filiale qualsiasi della nostra banca.

L'iniziativa si inserisce all'interno di un progetto denominato "Fare impresa in Appennino", finanziato dalla regione Emilia Romagna, al quale hanno collaborato la Confartigianato delle province di Ravenna e Forlì, il Credito Cooperativo ravennate e imolese, la Banca di Credito Cooperativo di Sarsina e l'Altra Romagna s.r.l. L'obiettivo del progetto è quello di favorire la crescita della cultura d'impresa ed aiutare le "giovani idee" a diventare grandi. Il futuro imprenditore viene infatti accompagnato da un consulente Confartigianato lungo un percorso di crescita e formazione "imprenditoriale" che parte dalla redazione del business plan necessario per valutare la realizzabilità del progetto e arriva fino alla scelta delle fonti di finanziamento più idonee e alla richiesta delle linee di credito necessarie.

Alla conferenza stampa erano presenti i Sindaci dei comuni interessati, i Presidenti delle Comunità Montane dell'Appennino Faentino e dell'Acqua Cheta ed i rappresentanti della nostra BCC e di Confartigianato.

PAROLE DELLA FINANZA

PAC - Piani di Accumulo

Entrare o non entrare sui mercati azionari? Questo è il dilemma frequente tra gli investitori soprattutto nel momento in cui le Borse scendono e c'è molta incertezza sui tempi di una possibile ripresa. Per esperienza, in queste circostanze, le decisioni vengono spesso determinate dall'emozione.

C'è un sistema, non nuovo ma sempre valido, per continuare ad investire senza lasciarsi prendere dall'emotività del momento: il Piano di Accumulo, detto comunemente PAC. Si tratta di un investimento rateale programmato di cui si consiglia la sottoscrizione proprio quando i mercati azionari scendono o sono molto volatili (nel periodo iniziale di accumulo il capitale investito è piccolo, mentre, quando gli indici riprendono a salire la somma complessivamente accumulata è più consistente).

Quanto dovrebbe durare un PAC? Non meno di un ciclo di borsa che di solito si aggira dai 5 agli 8 anni.

Quanto costa sottoscrivere un PAC? Le commissioni di gestione variano da fondo a fondo in base alla tipologia di investimento: i costi fissi per ogni rata si aggirano intorno ad 1 Euro e incidono soprattutto se l'investimento è minimo (in questo caso si può ottimizzare effettuando versamenti con periodicità anche trimestrale o semestrale); i costi di sottoscrizione sono in percentuale e di solito vengono retrocessi al venditore (promotore o banca). Questi ultimi sono sicuramente trattabili: alcune banche come la BCC non li fanno pagare rendendo gratuita la sottoscrizione.

Angelo Albertini

INDICI, QUOTAZIONI E TASSI

Indici azionari e quotazioni al 18/04/2008		Var. % da inizio anno
S&P/Mib	33.881	-12,12%
Mibtel	25.710	-12,56%
Eurostoxx 50	364	-12,37%
Dow Jones	12.849	-3,13%
Nasdaq	2.403	-9,40%
Nikkei	13.476	-11,96%
EUR/USD	1,578	-7,19%
Petrolio WTI Cushing (US\$/bar.)	106,53	21,39%

Tassi di riferimento		Periodo
Titoli decennali Italia	4,61%	18/04/2008
Titoli decennali Germania	4,14%	18/04/2008
Titoli decennali USA	3,86%	18/04/2008
Inflazione Italia	3,30%	marzo 2008
Inflazione EU	3,60%	marzo 2008
Tasso Ufficiale BCE	4,00%	dal 13/06/2007
Euribor 6 mesi	4,56%	media 03/08
BOT 3 mesi netto	3,09%	15/04/2008
BOT 6 mesi netto	3,20%	31/03/2008
BOT 12 mesi netto	3,12%	15/04/2008

Chi desidera avere informazioni sul "mercato finanziario" può richiedere gratuitamente la Newsletter Finanza, pubblicata di norma settimanalmente, tramite la registrazione sul nostro sito www.inbanca.bcc.it

L'OSPITE

Una passione lunga un secolo



La bottega di Giuseppe Contessi nasce nel 1911 a Ravenna, nel Borgo San Rocco. Si trattava, allora, di un distributore di benzina con annessa la bottega per la riparazione delle biciclette. Poi viene la volta di Carlo, figlio di Giuseppe, che continua l'attività a partire dagli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale. Così, Contessi Pneumatici si è affermato nel tempo come marchio storico della città di Ravenna. Noi oggi incontriamo Alberto Contessi, che guida con successo l'azienda di famiglia dal 1977. Signor Contessi, cosa è cambiato nella vostra attività di recente?

Un cambiamento importante che ci ha riguardato e ci riguarda tuttora è senz'altro la crescita progressiva della nostra azienda. Nel 1993 abbiamo inaugurato un centro di assistenza gomme in via Faentina e, dal 2001, abbiamo aperto la nuova sede di via Romea (che si estende per 1.200 metri quadrati coperti e 1.000 metri quadrati di piazzale). Ma l'attività si è ampliata soprattutto rispetto alla gamma dei servizi: da circa un anno è attivo anche il centro di revisione e collaudi per auto e moto collegato con la Motorizzazione Civile. Un'attività, questa, che si va ad aggiungere alle riparazioni meccaniche, agli assetti sportivi, alla riparazione e vendita di pneumatici e cerchi in lega sia per autovetture che moto.

Oltre a me, oggi, ci sono 12 collaboratori che si occupano a diverso titolo dei tanti aspetti della nostra attività: se escludiamo gli interventi alla carrozzeria, il nostro è diventato con gli anni un servizio a 360 gradi per le auto e le moto dei ravennati ma non solo.

Avete clienti anche fuori provincia?

Sì, soprattutto motociclisti. La serietà con la quale lavoriamo è il nostro miglior biglietto da visita: a questa, si aggiunge poi la rapidità nella consegna dei mezzi, che nel 90 per cento dei casi avviene in giornata. E questo credo conti molto per chi ama la velocità...

Anche voi, del resto, apprezzate i servizi "veloci" e di qualità.

Ciò che davvero rende unico il nostro rapporto con il Credito Cooperativo ravennate e imolese è, da diversi anni a questa parte, soprattutto la disponibilità che incontriamo. Una disponibilità che si traduce - e questo, come suggerisce lei, non possiamo che apprezzarlo in modo particolare - nella capacità di dare risposte adeguate ed "in tempo reale" alle nostre necessità. Questo rappresenta un contributo davvero importante per un'azienda che ormai da un secolo opera nel nostro mercato ottenendo la fiducia da parte di tanti clienti ed amici.

EVENTI SUL TERRITORIO

IMPORT EXPORT, capire l'IVA.
Corso di formazione per le imprese

L'Azienda Speciale SIDI - Eurosportello della Camera di Commercio di Ravenna, in collaborazione con il Credito Cooperativo ravennate e imolese, ha organizzato il ciclo di seminari "Import Export, capire l'IVA. Dall'ABC alle operazioni complesse".

Cinque giornate intere di formazione rivolte agli uffici amministrativi e commerciali delle imprese con operano con l'estero, per spiegare gli aspetti fiscali delle relazioni commerciali con le aziende europee e straniere.

L'iniziativa, svolta presso la Sala Conferenze Dalle Fabbriche di Faenza, è iniziata il 26 febbraio e terminata martedì 6 maggio: ad ogni incontro formativo sono state presenti dalle 90 alle 110 persone, a riprova del forte interesse suscitato dai seminari.